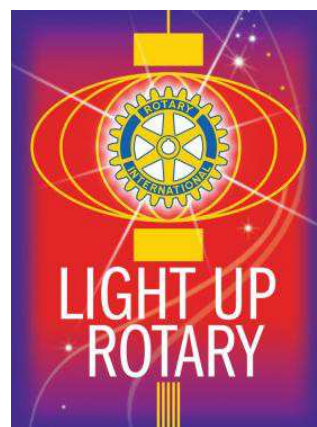




Gary C. K. Huang, Presidente Internazionale
Ferdinando Del Sante, Governatore Distretto 2072
Alessandro Alboni, Assistente del Governatore
Paolo Bonazzelli, Presidente Bo Ovest G. Marconi
Maurizio Cini, Past President
Pier Giuseppe Montevercchi, Presidente Incoming
Elia Antonacci, Segretario
Paolo Orsatti, Tesoriere
Gino Ghigi, Consigliere Prefetto
Anna Barbiera, Consigliere
Carlo Covazzi, Consigliere
Emmanuele Di Dio, Consigliere
Luca Fantuz, Consigliere
Daniele Rizzo, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 10 dell'Annata Rotariana 2014/15
Rotary International - Distretto 2072
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218
orari: lun-mar-mer-gio-ven 08.30 - 12.30
e-mail: bolognaoest@rotary2072.org
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie.....	pag. 2
le conviviali	pag. 4
il Gruppo Felsineo	pag. 8

Distretto 2072 e dintorni...

Lettera del Governatore.....	pag. 7
------------------------------	--------

le prossime riunioni

Lunedì 2 febbraio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, con familiari e ospiti. **Interclub con R.C. Bologna Galvani, R.C. Valle del Savena, R.C. Bologna Carducci**. Relatori: **Prof. Andrea Segrè**, Presidente CAAB, e **Dott.ssa Tiziana Primori**, AD Eataly. Titolo: **“FICO ... tra pubblico e privato ... un grande progetto per la città di Bologna”**.

Lunedì 9 febbraio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: **Dott. Massimiliano Zarri**. Titolo: **“La mediazione civile e commerciale”**.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Nell'ambito del **Service Scuole** i **Rotary Club del Gruppo Felsineo** organizzano un ciclo di incontri su temi attinenti il lavoro rivolti agli studenti delle scuole secondarie di II grado, ma aperti a tutti i Soci interessati.

I primi incontri si svolgeranno dalle 10.30 alle 13.00 circa nell'**Aula Magna della Scuola di Fisica e Astronomia** (Via Irnerio, 46), l'ultimo in quella di **Giurisprudenza** (Via Belmeloro, 14).

I nomi dei relatori verranno comunicati di volta in volta.

CALENDARIO INCONTRI



Data	Sede	Titolo	Nota
MER 04 FEB	IRNERIO 46	Professioni in declino, emergenti e in cambiamento.	<i>Laurea in un mondo che corre: obiettivi, pregiudizi e opportunità inattese. Testimonianze di rappresentanti delle professioni storiche e nuove: come stare al passo coi tempi e (possibilmente) precorrerli.</i>
GIO 19 FEB	IRNERIO 46	L'impatto di Internet e delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro.	<i>Telelavoro, crowdfunding, e-commerce, Internet delle cose, le opportunità della banda ultralarga, del cloud e della stampa 3D, dal networking alle società internazionali delle idee.</i>
SAB 28 FEB	BELMELORO 14	A Bologna o in Australia?	<i>Restare nel proprio ambiente, emigrare o essere mentalmente international professional? Cosa ci attrae e cosa ci respinge? Conviene programmare o farsi portare dalla curiosità? Spostarsi o far correre le idee?</i>

* * *

**Tanti Auguri di Buon Compleanno ai Soci
che compiono gli anni nel mese di gennaio:**



Diego Ettore Cuzzocrea

Salvatore Mosca

Giovanni Battista Sassoli

Amedeo Ragazzi

Carlo Covazzi

Fabrizio Davoli

Renzo Maria Morresi

Paolo Bonazzelli

Claudio Borghi



Fino all'11 febbraio 2015 Palazzo d'Accursio ospiterà nelle sue sale la mostra "Giovanni Romagnoli. L'eterna giovinezza del colore".

L'evento, organizzato dall'Associazione Bologna per le Arti, di cui è parte integrante il nostro Socio Giuseppe Lelli, rende omaggio al pittore e scultore faentino, ma bolognese di adozione, con un'ampia retrospettiva sulla sua opera, impreziosita anche dalla presenza di numerosi e importanti inediti.

La mostra è arricchita da una sezione dedicata agli scatti di Nino Migliori che raccontano, attraverso fotografie in bianco e nero, la quotidianità del pittore.

* * *

Curiosando...nella determinazione

a cura di P.S.

Quando tutto fu pronto per la spedizione in Asia, Alessandro il Grande prima di intraprendere la difficile impresa si recò a Delfo per consultare l'Oracolo sulla riuscita dell'operazione.

Essendo tuttavia giunto in un momento non gradito alla Sacerdotessa, questa si rifiutò di entrare nel Tempio sostenendo e protestando che l'ora per la divinazione la stabiliva lei.

Ma Alessandro che era uno che andava per le spicce e nell'occasione non aveva nemmeno tempo da perdere, afferrò la Sacerdotessa per un braccio e fece per trascinarla nel Tempio tanto che la donna inviperita si girò verso di lui e gli gridò: << Ma insomma non ti si può resistere ! >>.

<< Basta così – esclamò allora Alessandro – tu hai pronunciato l'oracolo che volevo sentire e non ho bisogno di niente altro >>

* * *



le conviviali

RIUNIONE NON CONVIVIALE

- Lunedì 12 gennaio 2015 -

- Arch. Fabio Conato: sue esperienze di lavoro -

- *Curiosità Enologiche Regionali – 5° degustazione di vini a cura del Cav. Giampietro Gamberini -*

Soci presenti: P. Bonazzelli, E. Antonacci, S. Arieti, P. Cassani, M. Cini, F. Conato, C. Covazzi, E. Di Dio, L. Fantuz, S. Gallo, G. Gamberini, G. Ghigi, L. Graziano, A. Guidotti, P. Malpezzi, G. Marlat, G. Martinuzzi, P. G. Montevicchi, S. Mosca, P. Orsatti, C. Pezzi, L. Rimondini, D. Rizzo, A. Rossi, G.B. Sassoli, G. Selvatici, M. Speranza.

Consorti: Iole Speranza.

Soci presso altri Club: l'Avv. Cappuccio il 13 gennaio al R.C. Bologna; il Prof. Cini, il Cav. Gamberini, il Dott. De Lillo e il Prof. Santoro il 13 gennaio al R.C. Bologna Sud; il Prof. Cini il 15 gennaio al R.C. Bologna Est.

Percentuale di presenza: 45,45%

In apertura di serata il Presidente, dopo aver ricordato i prossimi appuntamenti, ha comunicato con piacere che al Cav. Gamberini è stata attribuita dalla Confcommercio Imprese per l'Italia/50&Più, l'onorificenza di Maestro del Commercio con la seguente motivazione: "Per aver magistralmente operato nel settore commerciale, export, turistico e dei servizi per più di 50 anni". Tutti i Soci hanno accolto la notizia con un caloroso applauso. Successivamente il Presidente ha presentato il nuovo Socio, l'Arch. Fabio Conato, il quale ha illustrato le sue esperienze di lavoro riassunte dalla relazione che segue.

"Fabio Conato è nato a Bologna il 30 Settembre 1965.

Laureato con lode in architettura a Firenze nel 1991 svolge attività di libero professionista con studio a Bologna. E' inoltre Professore Associato di Tecnologia dell'architettura presso l'Università di Ferrara.

L'attività professionale, condotta insieme alla moglie Stefania, riguarda la progettazione e la realizzazione di interventi effettuati a diverse scale, da quella urbana, sino a quella di dettaglio. In oltre venti anni di attività egli ha lavorato a diverse opere pubbliche quali ospedali e scuole, ha seguito la compilazione di circa trenta piani attuativi e di riqualificazione urbana, ha partecipato alla realizzazione di edifici residenziali per circa 2.500 alloggi, oltre a quella di edifici direzionali e commerciali.



In ambito universitario è titolare delle cattedre di Materiali e Progettazione di Elementi Costruttivi e Progettazione Ambientale, rispettivamente al primo ed al terzo anno del Corso di Laurea magistrale in Architettura. Contemporaneamente guida un gruppo di ricerca che si occupa dell'innovazione relativa ai sistemi di chiusura a prestazioni dinamiche.

Le due attività trovano un denominatore comune nella sperimentazione sul campo e nel coinvolgimento delle aziende del mondo della produzione di componenti edilizi, nelle attività di ricerca applicata."

Numerosi sono stati gli interventi e le domande che hanno seguito la relazione a cui il Socio ha risposto in maniera esauriente.

Prima di accostarci alla cena, il Cav. Gamberini ha dato avvio alla quinta degustazione del ciclo "Curiosità Enologiche Regionali" illustrando le caratteristiche dei vini veneti Bianco di Custoza e Valpolicella Ripasso che hanno fatto da degna cornice alle ottime lasagne del buffet che hanno accompagnato la serata verso il suo termine.



RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI E OSPITI

- Lunedì 19 gennaio 2015 -

- Ing. Adriano Maestri: "Quali vie d'uscita dalla crisi guardando la crisi?" -

Presidenza: Ing. Paolo Bonazzelli

Ospiti del Club: l'Ing. Adriano Maestri.

I Soci del Rotaract Bologna Felsineo: la Presidentessa Dott.ssa Cristina Smeraldi, la Dott.ssa Sarah Nuccitelli, la Sig.ra Elena Franceschini.

Ospiti dei Soci: del Not. Antonacci, la Dott.ssa Antonella Pantaleo; del Dott. Bocchetti, il Dott. Alberto Albieri, l'Arch. Alessandro La Perna, l'Arch. Roberta Magnani; del Dott. Chianese, il Dott. Giovanni Belli; del Dott. Rizzo, il Dott. Giancarlo Marchesini.

Soci presenti: P. Bonazzelli, E. Antonacci, S. Arieti, A. Barbiera, S. Bocchetti, A. Chianese, M. Cini, C. Covazzi, D.E. Cuzzocrea, M. De Lillo, E. Di Dio, L. Fantuz, V. Florio, G. Gallo, G. Gamberini, G. Ghigi, L. Graziano, G. Lelli, G. Marlat, G. Martinuzzi, P.G. Montevecchi, R.M. Morresi, P. Orsatti, D. Rizzo, A. Rossi, G.B. Sassoli, R. Sollevanti, M. Speranza.

Consorti: Iole Speranza.

Percentuale di presenza: 41,79 %



In apertura di serata il Presidente ha dato il bentornato nel nostro Club al Dott. Diego Ettore Cuzzocrea, che rientra come Socio attivo dopo qualche anno in cui la sua professione lo aveva costretto a rinunciare alla vita del Club. L'Ing. Montevecchi, socio presentatore assieme al Dott. Di Dio, ha letto il curriculum e il Dott. Cuzzocrea, dopo aver letto la dichiarazione di accettazione, ha ricevuto la spilla direttamente dalle mani del Presidente, Ing. Bonazzelli.

Al termine della cena il Presidente ha introdotto il relatore della serata, socio attivo del Club di Ravenna, Adriano Maestri, che ci ha piacevolmente intrattenuto con una relazione dal titolo "Quali vie d'uscita dalla crisi guardando la crisi?".

Solo poche righe per ricordare il curriculum dell'amico rotariano Adriano Maestri, socio dal 1990 prima a Forlì, poi Bologna Carducci e quindi Ravenna, insignito della terza pietra rossa, diversi PHF, attivo nelle commissioni distrettuali e Major Donor della Rotary Foundation.

Nasce a Ravenna nel 1952, laureato in Ingegneria Elettronica presso l'Alma Mater nel 1977, entra a far parte del mondo bancario, scalando i massimi vertici della dirigenza; oggi in quiescenza ma sempre impegnato professionalmente. Sposato e già nonno di Carlotta e Federico.

Il nostro relatore, coadiuvato da una serie interessante di slides, ci ha esposto il suo punto di vista, intriso della sua pluriennale esperienza del mondo bancario, su quali potrebbero essere le possibili soluzioni per uscire dalla crisi che ormai attanaglia le nostre imprese da troppi anni.

Dal 2008 ad oggi l'economia italiana è sensibilmente mutata; a dimostrazione di ciò il relatore ha messo in evidenza i due settori che più hanno subito variazioni in questi anni, cioè le Banche e le imprese, con le conseguenti ripercussioni sull'occupazione, sui consumi e sul risparmio.

Il sistema produttivo italiano si è sviluppato grazie alla laboriosità e alla creatività di imprenditori e maestranze puntando soprattutto alla capacità di produrre nella prima fase dello sviluppo, poi di saper commercializzare ma nel complesso non ha ancora saputo raggiungere il giusto equilibrio sotto l'aspetto finanziario, con un ricorso al credito bancario ancora molto alto rispetto agli altri paesi europei con analogo industrializzazione; questo perchè le imprese italiane, secondo il relatore, hanno sempre distratto gran parte dei profitti in altri settori della finanza: prima i titoli di stato, poi la Borsa, quindi gli immobili che però, proprio nel



momento in cui servivano capitali per finanziare l'impresa stessa, si sono rivelati inutilizzabili per essere svincolati con creazione di liquidità. Le conseguenze di questo mancato processo di rifinanziamento interno delle imprese sono evidenti a tutti: ad eccezione dei prodotti farmaceutici, tutti gli altri settori, sia di beni durevoli che di beni non durevoli, hanno subito uno stop.

Capitalizzazione, debito e dimensione aziendale si sono dimostrati ancora punti di debolezza per buona parte delle imprese italiane per poter sfruttare a fondo il notevole potenziale che ancora può esprimere il nostro paese in particolare sui mercati internazionali.

Nelle imprese che hanno affrontato la crisi con successo, sviluppando in molti casi ulteriormente le loro attività pur in un contesto difficile come quello registrato in questi anni, i fattori di successo sono stati di certo la diversificazione dei mercati di sbocco, con lo sviluppo del mercato internazionale che ha saputo compensare la recessione dei consumi interni, la capacità di continuare ad investire in particolare nella ricerca e sviluppo (sia nel miglioramento della capacità produttiva, che nella qualità e innovazione del prodotto), nell'equilibrio dei conti, realizzando rating adeguati alle nuove norme imposte da Basilea 2 e 3 sul credito. Limite delle imprese italiane è che non hanno saputo creare delle entità di dimensioni tali da poter sviluppare sempre più il settore della ricerca, della specializzazione e della competitività verso l'estero.

Tema a parte riguarda il mercato immobiliare e le imprese del settore, che scontano anche le incertezze che questo quinquennio lascia sul campo, la recrudescenza della tassazione e le tematiche relative alla continuità del lavoro, oltre che ad un decennio precedente particolarmente brillante.

Riguardo le banche italiane, la loro attività è stata influenzata parzialmente nella prima fase della crisi, quella della crisi finanziaria, essendo attive in misura particolarmente limitata sui mercati finanziari mentre nella seconda e terza fase della crisi, più pesante sull'economia reale e sul debito pubblico, hanno dovuto affrontare con determinatezza la loro reazione e azione sul mercato, consapevoli della impossibilità di ricorso a significativi aiuti pubblici. Di certo il costante rigore della Vigilanza ha influito positivamente nella tenuta del sistema anche se le crisi bancarie sono comunque aumentate significativamente sia al Nord che al Sud del Paese.

Con uno sguardo al futuro con la rivalutazione del Dollaro rispetto all'Euro, col calo del prezzo del petrolio e con la liquidità immessa sul mercato dalla BCE, le imprese migliori avranno un'occasione straordinaria di sviluppo che le imprese con rating particolarmente bassi non potranno sfruttare appieno. Riguardo la dimensione aziendale, che di per se non è un problema in una economia in sviluppo e che offre anzi elasticità operativa pur in un contesto iper-regolamentato come quello europeo, le imprese italiane dovranno affrontare con maggior decisione e convinzioni progetti aggregativi o reti di imprese o reti di filiera per poter vincere la sfida dell'internazionalizzazione e della razionalizzazione dei costi.



Le uniche variabili fortemente critiche rimarranno la dimensione del debito pubblico italiano e la conseguente elevata tassazione nel nostro paese e l'occupazione, che senza una crescita significativa della nostra economia non potrà esprimere una svolta significativa.

Occorrerà inoltre guardare a nuove aree di business utilizzando al meglio anche l'attenzione alla tutela dell'ambiente: ad esempio la Blue Economy, in tutte le sue sfaccettature come la stessa tutela dell'ambiente marino e le attività ad essa associate, lo sfruttamento dell'Itticoltura, l'energia che può ricavarsi dalle aree marine, l'ottimizzazione delle infrastrutture di trasporto via acqua, il turismo e tante altre che vanno utilizzate e organizzate al meglio anche attivando una

stretta cooperazione fra le Nazioni, creando anche nuove aree di sviluppo,.

Questo è stato uno dei temi trattati anche nel Forum "MEDITERRANEO UNITO" organizzato da tutti i Distretti Rotary Italiani a Marsala lo scorso ottobre.

Alla fine della relazione sono seguiti diversi interessanti interventi, lo scambio dei doni ed i meritati applausi per la bella serata.



Notizie dal Distretto - Lettera del Governatore

GENNAIO: Mese della Consapevolezza del Rotary

Carissime Rotariane e carissimi Rotariani,

l'anno che sta iniziando è assolutamente determinante per il futuro del nostro Rotary ma è altrettanto determinante per quello della nostra Italia.

La capacità di essere protagonisti nel favorire la via d'uscita dalla crisi che continua a colpire il nostro paese è proporzionale alla energia e risolutezza che dobbiamo mettere nel perseguire i nostri obiettivi per il bene.

Energia e risolutezza che devono trarre origine per noi rotariani prima di tutto dalla consapevolezza del valore del Rotary come straordinario strumento di eccellenza per la ricerca di soluzioni dei problemi, dei disagi, per la capacità di creare occasioni di accrescimento e conoscenza culturale e di educazione.

Se il primo scopo del Rotary e di diffondere il valore del servire, motore e propulsore ideale di ogni attività, con relazioni amichevoli tra i soci che devono svolgere l'attività professionale e imprenditoriale, riconoscendo la dignità di ogni occupazione, impegnandosi perché venga svolta " nella maniera più nobile" per servire la Collettività e orientando il proprio lavoro secondo l'ideale del servire promuovendo la comprensione reciproca e la pace nel mondo, be' allora e' assolutamente il nostro momento.

Con la consapevolezza che essere Rotariani impone il doversi comportare secondo i principi che ho sopra ricordato, dobbiamo scrollarci di dosso ogni tentennamento, ogni condotta abitudinaria.

Dobbiamo mettere al bando la tiepidezza e le scuse, a favore dell'azione sincera e forte per il bene in tutti gli ambienti e in ogni momento della nostra vita.

Dobbiamo fare sapere quello che facciamo così da ispirare e stimolare, con il nostro esempio, altri a fare come Noi.

Se non ci impegniamo con forza perché il Rotary mantenga la forte rappresentatività che deve avere come vera Istituzione presente nei più importanti consessi mondiali dall'ONU alla FAO, all'UNESCO, non facciamo e non faremo onore all' impegno che abbiamo preso nel diventare Rotariani.

Vi chiedo aiuto per dare seguito ai programmi che ci siamo dati e ai progetti che abbiamo condiviso nelle riunioni distrettuali e nelle visite ai Club.

Vi chiedo aiuto per fare crescere il Nostro Distretto in maniera significativa e qualitativamente ineccepibile.

Dobbiamo essere consapevoli del nostro Rotary e del fatto che abbiamo davanti 6 mesi perché questa annata strategica diventi per tutti noi ma soprattutto per la Comunità locale, nazionale e internazionale a cui ci rivolgiamo, un anno straordinario e indimenticabile.

Con forza, avanti insieme senza indugi, il Rotary Day di Febbraio ci vedrà tutti sul campo a presentare il Rotary con entusiasmo, passione e responsabilità.

Siamo tutti insieme Testimoni orgogliosi del Rotary perché si possano accendere tutte le sue luci come fari nel buio che così ceda e si dilegui anche grazie alla nostra opera!

Un forte abbraccio e auguri di buon anno a tutti Voi e alle vostre Famiglie.

Light Up rotary!

Ferdinando



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Lunedì 2 febbraio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Ovest G. Marconi, R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Valle del Savena. Relatori: Prof. Andrea Segrè e Dott.ssa Tiziana Primori. Tema: “FICO ... tra pubblico e privato ... un grande progetto per la città di Bologna”.

BOLOGNA

Martedì 27 gennaio, ore 13.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatore: Stefano Domenicali. Tema: “La Formula 1 ieri, oggi, domani”.

Martedì 3 febbraio, ore 18.40, Buffet da Zanarini. Ore 20.15, Museo Civico Archeologico, con familiari e ospiti. Una Notte al Museo! Visita alla Sezione Egizia del Museo.

Martedì 10 febbraio, ore 20.00, Circolo della Caccia, con familiari e ospiti. Relatrice: Prof.ssa Daniela Carpi. Tema: “Rilettura post-moderna della fiaba”.

BOLOGNA EST

Giovedì 29 gennaio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Prof. Gian Luigi Biagi. Tema: “I pesci rossi e la canapa”.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 28 gennaio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, con familiari e ospiti. Relatore: Fabio Sasso, stilista di Leitmotiv srl, che tratterà il tema della moda.

Mercoledì 4 febbraio, ore 20.15, Sede di via Santo Stefano 43, con familiari e ospiti. Relatrice: Dott.ssa Elisa Mengoli, borsista dell'Università di Bologna. La Dott.ssa illustrerà il progetto di classificazione delle Tavole di Aldrovandi, iniziativa promossa dai Club del Gruppo Felsineo.

Mercoledì 11 febbraio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, con familiari e ospiti. Relatore: Massimo Ciociola, titolare Musixmatch, che terrà una relazione su startup e imprenditoria digitale.

BOLOGNA SUD

Martedì 3 febbraio, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Enzo Boschi. Tema: “Mamma mia, il terremoto”.

Martedì 10 febbraio, ore 20.00, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatrice: Lea Pericoli. Tema: “La mia Africa. E Mandela”.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 2 febbraio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Ovest G. Marconi, R.C. Bologna Carducci e R.C. Bologna Valle del Savena. Relatori: Prof. Andrea Segrè e Dott.ssa Tiziana Primori. Tema: “FICO ... tra pubblico e privato ... un grande progetto per la città di Bologna”.

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 27 gennaio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, via del Pilastro 2, con familiari e ospiti. Relatore: Prof.ssa Sara Valentini, prof. Associato presso la Scuola di Economia, Management e Statistica di Bologna. Tema: “Social Media Marketing”.

Lunedì 2 febbraio, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari e ospiti. Interclub con R.C. Bologna Galvani, R.C. Bologna Ovest G. Marconi e R.C. Bologna Valle del Savena. Relatori: Prof. Andrea Segrè e Dott.ssa Tiziana Primori. Tema: “FICO ... tra pubblico e privato ... un grande progetto per la città di Bologna”.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Mercoledì 28 gennaio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Avv. Giorgio Spallone. Tema: “Harambee – L’Africa oltre gli stereotipi”.

Mercoledì 4 febbraio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Mauro Cammarata. Tema: “Settore entrate ... come uscirne (vivi)”.

Mercoledì 11 febbraio, ore 20.15, Ristorante Nonno Rossi, con familiari e ospiti. Relatore: Dott. Andrea Cangini. Tema: “Sovranità e identità, l’Europa dopo gli stati?”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 29 gennaio, Ristorante Il Giardino, via Gramsci 20 – Budrio, con familiari e ospiti. Serata dedicata al Rotaract. Tema: “Il Rotaract: presente, passato e futuro”.